

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Determinazione n. 198 del 08/03/2023

OGGETTO: Fornitura di dispositivi Provox per utenti domiciliari aventi diritto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1 co.2 lett.a) del DL n.76/2020 convertito con L.120/2020 e modificato con DL n.77/2021, per un periodo di 2 anni: indizione tramite piattaforma SinTel.

CIG: 969792333B

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SC GESTIONE ACQUISTI (PROVVEDITORATO - ECONOMATO)
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
ASST DELLA VALCAMONICA
N.826 DEL 22.12.2022**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che:

- alcuni utenti domiciliari aventi diritto necessitano della fornitura di particolari valvole e cerotti, a seguito di prescrizione da parte del Medico Specialista;
- con determinazione dirigenziale n.1103/2021 si procedeva all'affidamento a Atos Medical Srl di Padova della fornitura di dispositivi Provox per utenti domiciliari aventi diritto, per il periodo per il periodo 6.12.2021-5.12.2023.
- allo stato attuale, il budget residuo di tale contratto è quasi esaurito e gli utenti che necessitano di tali dispositivi sono in crescente aumento;
- risulta pertanto necessario procedere col proseguimento di tali forniture, prescritte dai medici specialisti;

CONSIDERATO che:

- le disposizioni legislative che attualmente disciplinano le procedure alle quali le Aziende Sanitarie del SSR devono attenersi nella scelta dei soggetti cui affidare la fornitura di beni e l'appalto di servizi sono stabilite dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26 co.1 della L.488/1999 e s.m.i. né convenzioni ARCA relative a forniture identiche con quelli oggetto della presente determina;
- tale fornitura non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal DPCM di cui all'art.9 co.3 del DL.66/2014 e s.m.i. e relativi indirizzi esplicativi;

DATO ATTO che:

- in data 3.2.2023 è stato pubblicato sul sito aziendale e su portale SinTel un "Avviso per manifestazione di interesse", contenente le indicazioni necessarie al fine di poter partecipare alla procedura di gara;
- a seguito di tale avviso, n.1 ditta ha manifestato interesse a partecipare, registrandosi ed accreditandosi sul portale SinTel;

VERIFICATO che l'art.15 co.13 lett.d) della L.135/12 e s.m.i. dispone l'obbligo dell'utilizzo delle piattaforme telematiche per gli affidamenti di importo superiore ad € 1.000,00;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di gara ai sensi dell'art.1 co.2 lett.a) del DL.76/2020 convertito con L.120/2020 e modificato dal D.L.77/2021, alla luce di una spesa annuale presunta di circa € 40.000,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo;

VISTA l'allegata lettera d'invito di gara predisposta dal Servizio competente;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del procedimento che attesta la completezza dell'istruttoria;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa:

1 - di indire tramite piattaforma telematica SinTel affidamento diretto sensi dell'art.1 co.2 lett.a) del D.L.76/2020 convertito con L.120/2020 e modificato con D.L.77/2021, per la fornitura di dispositivi Provox per utenti domiciliari aventi diritto, per un periodo di 2 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi;



2 - di approvare la lettera d'invito, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

3 - di invitare alla procedura in oggetto la ditta accreditate per l'ASST della Valcamonica e che ha manifestato interesse a partecipare, riservandosi la possibilità di ammettere alla gara ulteriori concorrenti che lo dovessero richiedere, a seguito della pubblicazione della procedura sulla piattaforma SinTel;

4 - saranno ammessi alla procedura di gara gli operatori economici che dichiarino di possedere i requisiti previsti dall'art.80 del D.Lgs 50/2016;

5 - che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari per l'Azienda;

6 - di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D. Lgs n.50/2016 e smi la Dr.ssa Raffaella Ducoli Dirigente Amministrativo della SC Gestione Acquisti;

7 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

8 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SC GESTIONE ACQUISTI
(economato - provveditorato)
(Dr.ssa Raffaella Ducoli)

OGGETTO: FORNITURA DI DISPOSITIVI PROVOX PER UTENTI DOMICILIARI AVENTI DIRITTO, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.1 CO.2 LETT.A) DEL D.L.76/2020 CONVERTITO CON L.120/2020 E MODIFICATO CON D.L77/2021, PER UN PERIODO DI 2 ANNI: INDIZIONE TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di determinazione sopra citata.

Data, 07/03/2023

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
LASCIOLI PAOLA**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

**SC GESTIONE ACQUISTI
(PROVVEDITORATO - ECONOMATO)**

Sede di Breno
Tel. 0364.329319 – fax 0364.329318
e-mail: economato@asst-valcamonica.it

Spett.le Atos Medica Srl
invitata alla procedura di gara

CIG: 969792333B

LETTERA D'INVITO

OGGETTO: fornitura di dispositivi Provox per utenti domiciliari aventi diritto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1 co.2 lett.a) del D.L.76/2020 convertito con L.120/2020 e modificato con D.L77/2021, per un periodo di 2 anni

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Nella tabella in calce si riporta il materiale oggetto della presente fornitura, attualmente da noi utilizzato a seguito di richiesta da parte dei medici prescrittori, per il quale verrà richiesta vs miglior offerta tramite portale SinTel:

PRODOTTO	CODICE	CND	FABB. BIENNALE INDICATIVO	TOT A BASE D'ASTA cad (iva esclusa)
Provox life go filtro HME umidificatore per tracheo	8310	R040201	4680	€ 4,13
Provox life home HME	8311	R040201	2040	€ 4,13
Provox life standard adesive oval	7461	Q0399	2100	€ 9,10
Provox tubeholder	7668	Q0399	180	€ 14,00
Provox life night adhesive	8261	Q0399	180	€ 11,00
Provox life night HME	8262	R040201	180	€ 5,36
Provox life stability adhesive	8263	Q0399	780	€ 8,80
Provox life sensitive adhesive plus	7466	Q0399	180	€ 9,90
Provox life standard adhesive	7460	Q0399	1800	€ 9,10
Provox trachphone HME	7704	R040201	400	€ 4,92
TOT BASE D'ASTA NON SUPERABILE (iva esclusa)				€ 79.322,40

L'importo stimato posto a base d'asta per acquisto biennale dei prodotti ammonta a € 79.322,40, iva esclusa.

I fabbisogni riportati sono puramente indicativi e calcolati sul consumo dell'anno 2022.

Essendo acquisti effettuati sulla base di richieste dei medici prescrittori, si chiede che la ditta metta a disposizione dell'ente un listino comprensivo di TUTTI i prodotti commercializzati, indicando lo sconto offerto, così che ci si possa approvvigionare di ulteriori prodotti non presenti nella tabella sopra riportata, in caso di necessità. Si chiede inoltre che tali prodotti vengano sostituiti in caso di migliorie offerte o di sostituzioni per aggiornamenti tecnologici o altro.

Ai fini dell'art.35 co.4 del Codice il valore massimo stimato dell'appalto (compreso di rinnovo per ulteriori 12 mesi anni ed eventuale **50% in più** per necessità legate ad aumento del fabbisogno oppure a nuove prescrizioni da

parte dei medici specialisti), è pari ad € 138.814,20 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così composto:

€ 79.322,40	per fornitura oggetto della presente procedura, per n.2 anni
€ 39.661,20	per eventuale rinnovo della fornitura, per ulteriori 12 mesi
€ 19.830,60	per eventuale acquisto del 50% in più, sui 2 anni
€ 0,00	per oneri della sicurezza per interferenza, non soggetti a ribasso

2. QUALITA' E QUANTITA' DELLA FORNITURA

La precisa qualità della merce costituisce elemento essenziale della fornitura.

I prodotti che dovessero presentare difetti o discordanze saranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti anche se tolti dal loro imballaggio originario e il Fornitore stesso dovrà provvedere alla loro sostituzione, entro 7gg lavorativi dalla comunicazione della contestazione tramite PEC, con materiale idoneo.

In ogni momento, a cura dei competenti servizi dell'Azienda, potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate dall'aggiudicatario.

L'Azienda non assume, comunque, responsabilità per il deperimento o la perdita della merce respinta, ma non ritirata dall'aggiudicatario.

La presente lettera d'invito si ispira al principio della presupposizione, in quanto il volume della fornitura potenzialmente richiedibile non è esattamente prevedibile, perché subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività Aziendale, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione Lombardia. Di conseguenza l'aggiudicatario sarà tenuto ad erogare la fornitura, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora l'attività risultasse diversa da quella preventivabile, a seguito delle informazioni fornite. Verificandosi tale ipotesi l'Impresa non potrà pretendere indennizzi o risarcimenti di qualsiasi tipo. E' fatta salva per entrambe le parti la facoltà di recesso prevista dall'art.1467 del Codice Civile.

3. ODINATIVI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il fornitore riceverà dall'Area Gestione Risorse Materiali ordinativi della quantità e qualità della merce che dovrà somministrare nel termine di **10gg dalla data dell'ordine**.

Le consegne dovranno essere tassativamente effettuate, a seguito di ricezione di nostro ordine, presso:

UFFICIO PROTESICA, sede ASST VALCAMONICA piano terra, Via Nissolina n.2 25043 Breno (BS).

La merce deve essere consegnata con la relativa bolla di accompagnamento debitamente compilata con il riferimento al numero d'ordine dell'Unità Operativa preposta alla ricezione a cura, rischio e spese del fornitore **dalle h.8.30 alle h.15.00, dal lunedì al venerdì**. Non sarà accettata merce al di fuori di tali orari.

Le singole forniture non saranno considerate ammesse finché non saranno dichiarate accettabili dall'incaricato al ricevimento.

La merce consegnata dovrà corrispondere per qualità e quantità a quanto ordinato dai competenti Servizi della ASST, i quali, tramite i loro addetti, potranno respingere la merce non conforme o in eccesso, senza alcuna formalità.

La merce respinta dovrà essere sostituita al massimo entro 3gg con altra corrispondente a quanto stabilito dalle norme del presente capitolato. In caso di ritardo nelle consegne, le ASST si ritengono autorizzate a provvedere altrove, addebitando al fornitore il maggior onere pagato ed ogni altra spesa in sede di liquidazione delle fatture. Conseguentemente il fornitore sarà obbligato per tutti quei maggiori o minori quantitativi dei quali il Committente intende approvvigionarsi.

I prodotti devono essere forniti nei quantitativi richiesti; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno accettate. Agli effetti della fatturazione saranno validi i quantitativi netti che saranno riscontrati all'atto del ricevimento. Il Fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla quantità e qualità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ovvero all'atto dell'utilizzo, ne sarà possibile il controllo, data l'impossibilità di verificare tutta la merce all'atto del ricevimento.

Eventuali vizi, difetti o non rispondenza ai requisiti prescritti dovranno essere eliminati a spese del Fornitore entro il più breve tempo possibile e comunque in tempo utile per non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento del Laboratorio.

L'Azienda avrà la facoltà di respingere i prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o alle norme di legge o a quant'altro previsto dal presente capitolato; la firma apposta all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero dei colli inviati, con riserva di verifica quali-quantitativa.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Azienda, non solleva il Fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

In caso di mancata urgente sostituzione, l'Azienda avrà la facoltà di acquistare dispositivi analoghi presso altro fornitore, e l'eventuale maggiore spesa sarà a carico del Fornitore, salva la facoltà dell'Azienda di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, saranno depositati presso i magazzini dell'Azienda; è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8gg dalla contestazione, potrà essere inviata al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta per la consegna.

4 . INDISPONIBILITÀ DEI PRODOTTI

L'aggiudicatario dovrà garantire per l'intera durata del contratto la fornitura oggetto della presente Lettera d'Invito. Nel caso in cui durante tale periodo lo stesso fosse impossibilitato a garantire la prosecuzione della fornitura (cessata produzione dei prodotti aggiudicati in gara o altri casi) esso dovrà garantire la fornitura di prodotti simili per caratteristiche e valore alle condizioni pattuite in sede di gara. In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore, la Società aggiudicataria dovrà comunicare a questa ASST la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere eventuali ordini.

La ASST avrà la facoltà di acquistare i medesimi prodotti da altro fornitore rivalendosi sull'aggiudicatario per il recupero della differenza di quanto offerto in gara rispetto a quanto pagato per sopperire alla mancanza.

La causa di forza maggiore ricorre, a titolo esemplificativo, nelle seguenti ipotesi:

- nel caso di indisponibilità dipendente da situazioni di carenza dei prodotti sul mercato
- in tutti gli altri casi: sopravvenienza di disposizioni che impediscano la temporanea commercializzazione.

In particolare il fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando, per ogni prodotto:

- la denominazione;
- il periodo di indisponibilità, ove noto o prevedibile;
- la causa dell'indisponibilità.

5 . PREZZI

Ai sensi di quanto previsto dall'art.29 del DL 4/2022, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art.106 co.1 lett. a).

La revisione sarà consentita:

- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30gg dalla ricezione dalla PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30gg può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate oltre all'80% delle quantità contrattuali.

6 . OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario, conformemente a quanto previsto dall'art.3 della L.13.8.2010 n.136, così come modificata dal D.L. 13.11.2010 n.187, s'impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella

oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Stazione Appaltante, su appositi moduli che saranno consegnati all'aggiudicatario, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione Pubblica, entro 7gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7gg. dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa, inoltre, che, sino ad avvenuta comunicazione alla Stazione Appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e - salvo quanto previsto dal co.3 art.3 della L.136/2010 - devono essere effettuati, esclusivamente, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La fatturazione deve obbligatoriamente avvenire attraverso fatturazione elettronica, con ricezione della fattura attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel D.M. 3 aprile 2013 n.55 e s.m.i.

a) l'identificativo del soggetto emittente, ovvero il numero (o la combinazione di caratteri) che il cliente ha assegnato all'ordine elettronico per identificarlo univocamente (campo:IdDocumento);

b) la data, ovvero la data di emissione che il cliente ha apposto sull'ordine elettronico (campo:data);

c) l'identificativo elettronico del soggetto che ha emesso l'ordine (EndpointID), che di norma coincide con il Mittente (campo:CodiceCommessaConvenzione);

d) il numero/i del documento/i di trasporto (ove previsto) e la data del documento/i;

e) il Codice Identificativo Gara (CIG);

f) il Codice Unico di Progetto (CUP) ove previsto;

g) in presenza di dispositivi medici, l'indicazione del codice di repertorio: in particolare nella fattura:

◦ nel campo denominato "codice tipo" va inserita la dicitura DM1 per "Dispositivo medico o dispositivo diagnostico in vitro"; DM2 per "Sistema o kit assemblato"; DM0 nel caso in cui non sia possibile identificare il numero di repertorio;

◦ nel campo denominato "Codice valore" va indicato il numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio dei Dispositivi Medici;

Si precisa che, ai sensi dell'art.2 bis del D.M.55/2013 mod. dal D.M.132/2020, le fatture saranno rifiutate nelle seguenti ipotesi:

a) fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione;

b) omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura ai sensi dell'art.25 co.2 del D.L.24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla L.23 giugno 2014, n.89, tranne i casi di esclusione previsti dalla lettera a) del medesimo co.2;

c) omessa o errata indicazione del codice di repertorio di cui al decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2010, da riportare in fattura ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 6, del D.L.19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015 n.125;

d) omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) e del corrispondente quantitativo da riportare in fattura ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, del 20 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017, attuativo del comma 2 dell'articolo 29 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nonché secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, n. 2 del 1° febbraio 2018;

e) omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali.

Il pagamento delle stesse avverrà entro 30 giorni dalla data di accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione, che avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione fattura. Per le attrezzature, la fattura elettronica dovrà essere emessa dopo l'esecuzione, con esito positivo, della consegna dei beni. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale delle fatture

La ditta si assume gli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 13.08.2010 e smi.

- Clausola T&T per trasparenza e tracciabilità

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal co.2 dell'art.105 del Dlgs.50/2016, dal co.1 dell'art.3 della L.136/2010 e dall'art.17 della L.55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del co.9 dell'art.3 della L.136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

7. CONTROLLO DELLA FORNITURA, CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALITA'

Dopo l'aggiudicazione, l'Azienda nominerà il proprio DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) che avrà la facoltà di respingere le forniture per le quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta.

Qualora l'impresa non osservi qualsiasi prescrizione contenuta nella presente lettera d'invito, per ciascuna carenza rilevata e per ogni infrazione che riguardi l'esecuzione delle varie attività previste dai documenti di gara, l'ASST potrà applicare le seguenti penalità per ogni contestazione:

INOSSERVANZA	PENALITA'
Interruzione, abbandono o mancata effettuazione della fornitura, senza giustificato motivo	€ 100,00
Ritardo nella consegna del materiale oltre ai 10gg previsti (la penale di € 50,00 verrà calcolata per ogni giorno di ritardo nella consegna)	€ 50,00
In caso di n.3 in osservanze della stessa tipologia (sopra riportate) rilevate durante la vigenza contrattuale.	Risoluzione

Il RUP contesterà per iscritto l'inadempimento, chiedendo chiarimenti in ordine alla cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 5gg entro il quale dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento e dovranno essere fatte pervenire le controdeduzioni scritte, valutate le quali, l'ASST deciderà sull'applicazione delle penali. Delle penali applicate sarà data comunicazione all'Aggiudicatario tramite PEC.

8 . RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

In caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali, ed in specie di quelle riguardanti la qualità ed i termini di esecuzione del servizio, l'Azienda avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con preavviso di 30 (trenta) giorni mediante PEC, e di provvedere a propria discrezione, eventualmente assegnando il servizio al secondo classificato, per la continuazione della fornitura, fino alla scadenza del termine.

L'Azienda avrà, inoltre, il **diritto di risolvere** il contratto nei seguenti casi:

- falsità in relazione a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui all'art.108 del D.Lgs.50/2016;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui al Capo 4 D.Lgs.209/2005 (liquidazione coatta amministrativa)
- per fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa, qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di Integrità Regione Lombardia e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e successive

modifiche.

In caso di risoluzione l'Azienda affiderà ad altro Fornitore la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria derivante dalla presente procedura di gara e provvederà ad addebitare al Fornitore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà unilaterale, ai sensi dell'art.1373 CC, di recedere dal contratto, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al fornitore con PEC almeno 30 (trenta) giorni consecutivi prima, nei seguenti casi:

- in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP e/o Centrale Regionale Acquisti) provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare almeno tali condizioni;
- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art.11 co.2 e 36 del DPR n.252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto istituzionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti l'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro 30gg consecutivi dalla data delle variazioni.

Nei suddetti casi di recesso, il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purchè eseguite regolarmente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

9 . SISTEMA INFORMATICO DI NEGOZIAZIONE

Per l'espletamento della presente procedura, l'Azienda si avvale del Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel), mediante il sito www.arca.regione.lombardia.it, con invito ai fornitori registrati.

Le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nei documenti "Modalità d'uso della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore", scaricabili dal suddetto sito Internet.

La presente procedura di gara viene svolta ai sensi della normativa vigente:

- Legge Regionale 33/2007;
- D.Lgs.50/2016.

Il presente invito contiene le modalità di partecipazione alla procedura, che si articolano nelle operazioni dettagliatamente indicate sulla piattaforma Sintel.

Ai fini della validità della procedura, l'impresa concorrente dovrà, **pena esclusione dalla procedura medesima** al termine di tutte le operazioni di inserimento, firmare digitalmente il file prodotto dalla piattaforma Sintel contenente l'offerta.

10 . MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le imprese partecipanti dovranno inserire le offerte entro e non oltre il termine **perentorio** delle **h. ____ del giorno ____ 2022.**

Si consiglia, comunque, di provvedere all'inserimento dell'offerta, ivi compresa la parte economica, almeno il giorno prima della data sopra indicata, al fine di evitare eventuali disguidi tecnici che si potessero verificare il giorno di scadenza.

Per la predisposizione dell'offerta sulla piattaforma Sintel viene richiesto di:

1. dichiarare di accettare "termini e condizioni", flaggando nell'apposito campo. Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma SinTel ed acquisirà pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del legale Rappresentante sul documento in formato .pdf che viene scaricato da SinTel con passaggio guidato.
2. inserire nell'apposito campo "**Documentazione amministrativa**":
 - la Dichiarazione Sostitutiva M AGRM 031, corredata da documento d'identità. La dichiarazione

- richiesta deve trasformata in pdf e firmata digitalmente;
- il patto d'integrità (Allegato n.1) che dovrà essere firmato digitalmente;
3. Inserire nell'apposito campo "**Documentazione tecnica**", presente in piattaforma, un file zippato contenente le **schede tecniche** dei prodotti offerti,
 4. formulare l'**Offerta economica** inserendo nella piattaforma SinTel, direttamente nel campo previsto, il prezzo offerto per singolo dispositivo richiesto (iva esclusa). Caricare inoltre, all'interno dell'apposito campo "**Documentazione Economica**", il listino comprendente tutti i prodotti da voi commercializzati, con indicato il relativo sconto offerto. I prezzi offerti in tale listino non andranno considerati nella formulazione dell'offerta economica da inserire nel campo previsto su portale SinTel.

IMPORTANTE

Al fine di aggiornare il Ns. elenco fornitori Vi chiediamo cortesemente di sottoscrivere e caricare il **Patto di Integrità** seguendo le istruzioni presenti sulla piattaforma e che di seguito si riportano. All'interno dell'ultima sezione del processo di Accreditamento, l'Operatore Economico sottoscrive il Patto di Integrità Regione Lombardia ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.X/1299 del 30.1.2014.

Anche la sotto-sezione "Patto di Integrità Regione Lombardia" diventa compilabile solo dopo aver concluso la compilazione della Dichiarazione ex art.80. Dopo aver letto e preso conoscenza del Patto di Integrità Regione Lombardia è necessario scaricare il file in formato .pdf e allegarlo alla piattaforma firmato digitalmente. Dopo aver allegato il file, selezionando la sotto-sezione "Profilo Fornitore", si potrà notare di aver acquisito lo stato "Profilo Lombardia".

Per eventuali informazioni di carattere generale, è possibile rivolgersi: RUP, Dr.ssa Raffaella Ducoli
Referente pratica RDO Sintel: Paola Lascioli - (Tel. 0364 329319 - email: economato@asst-valcamonica.it).

Per informazioni di carattere informatico relative alla piattaforma Sintel tel . 800-116738.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

SC GESTIONE ACQUISTI

Il RUP
Dr.ssa Raffaella Ducoli